

AREE DI POTENZIALE RISCHIO	CALCOLO DEL RISCHIO						MISURE DI CONTRASTO
	Valutazione del Rischio	Sfera di discrezionalità	Trasparenza delle procedure	Meccanismo di decisione ed organismo decisionale	Grado di controllo	Evidenza di precedenti fenomeni corruttivi	
<p>Descrivere il processo amministrativo a rischio corruzione di competenza del Centro di Responsabilità (CdR)</p>	<p>Fornire una sommara valutazione del rischio (trascurabile / bassa / media / alta)</p>	<p>Fornire una valutazione della sfera di discrezionalità del CdR nella decisione del processo amministrativo (trascurabile / bassa / media / alta)</p>	<p>Fornire una valutazione della trasparenza delle procedure del processo amministrativo (trascurabile / bassa / media / alta) e descrivere come la stessa è assicurata</p>	<p>Fornire una sommara valutazione del meccanismo decisionale del processo amministrativo (trascurabile / bassa / media / alta) e della detenzione del potere decisionale, con particolare riguardo alla ripartizione (o concentrazione) dello stesso</p>	<p>Fornire una descrizione della procedura di controllo e valutazione del grado di controllo</p>	<p>Elencare eventuali precedenti fenomeni corruttivi verificatisi</p>	<p>Elencare dettagliatamente e le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi prese dal CdR, in particolar modo quelle prese successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi</p>
<p>COSTI DI INTERPRETARIATO A CARICO DELL'ITALIA A SEGUITO DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA N. 1327 DEL 12 FEBBRAIO 2004 CONCERNENTE L'INTRODUZIONE</p>	<p>BASSA</p>	<p>BASSA</p>	<p>ALTA Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione e Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi erogati.</p>	<p>BASSA La Rappresentanza italiana in seno all'Unione Europea invia una <i>debit note</i> semestrale alla DGUE contenente l'importo da erogare. Durante l'anno la Rappresentanza invia documentazione statistica a cadenza regolare ai fini del monitoraggio dei</p>	<p>ALTO Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Direttore Generale e inoltrati</p>	<p>NESSUNO</p>	<p>Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.</p>

<p>DELL'ACCORDO SUL REGIME LINGUISTICO (<i>REQUEST AND PAY</i>) DELL'UNIONE EUROPEA ALLARGATA.</p> <p>Cap. 4536</p>				<p>costi di interpretariato.</p>	<p>quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.</p>		
<p>CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE CULTURALE VILLA VIGONI DI MENAGGIO</p> <p>CAP. 4539</p>	BASSA	BASSA	<p>ALTA</p> <p>Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione e Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi erogati.</p>	<p>BASSA</p> <p>Il Segretario Generale dell'Associazione "Villa Vigoni" invia la richiesta, annuale, di erogazione dei fondi allegando una relazione sulle attività svolte nell'anno precedente. In fase di approvazione del contributo l'Associazione invia bilancio consuntivo</p>	<p>ALTO</p> <p>Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Direttore Generale e inoltrati quindi all'Ufficio</p>	NESSUNO	<p>Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.</p>

				e preventivo dell'anno successivo.	Centrale del Bilancio, tramite il programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.		
<p>EROGAZIONE DI CONTRIBUTI OBBLIGATORI AD ORGANISMI INTERNAZIONALI</p> <p>CAP. 4531</p>	BASSA	TRASCURABILE	ALTA Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione e Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi erogati.	<p>BASSA Contributo obbligatorio a favore della Presidenza dell'Iniziativa Centro-Europea di Trieste con L. 286/1997 di ratifica dell'accordo tra la Repubblica italiana e la Presidenza dell'In.C.E.</p> <p>Contributi erogati tramite il D.L. di proroga delle missioni internazionali delle Forze Armate e di polizia, iniziative di</p>	ALTO Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Direttore Generale e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio,	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.

				cooperazione allo sviluppo e partecipazione a iniziative delle organizzazioni internazionali per il consolidamento dei processi di pace e stabilizzazione (c.d. decreto missioni) atto a finanziare il Segretariato dell'Iniziativa Adriatico Ionica (IAI) e il fondo In.C.E. presso BERS.	tramite il programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.		
SPESE DERIVANTI DALL'ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E LA REPUBBLICA SVIZZERA PER LA PESCA NELLE ACQUE ITALO-SVIZZERE, FIRMATA A ROMA IL 19 MARZO 1986	BASSA	MEDIA	ALTO Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione e Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi erogati.	BASSO Contributo obbligatorio come da art. 3 L. 530/88 di ratifica ed esecuzione della Convenzione. Il commissario italiano invia la richiesta, annuale, di erogazione dei fondi allegando una relazione sulla situazione finanziaria e sui programmi di attività nel triennio.	ALTO Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Controllo effettuato da parte dell'Ufficio competente del CDR (DGUE VIII). Gli impegni di spesa	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.

CAP. 4540				In fase di approvazione del contributo obbligatorio l'Ente invia bilancio consuntivo e preventivo dell'anno successivo.	vengono sottoposti alla firma del Direttore Generale e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.		
SPESE PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ATTIVITÀ CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TESTIMONIANZE CONNESSE	BASSA	MEDIA	ALTA La trasparenza delle procedure è garantita dall'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito dalla Consip. L'utilizzo	MEDIA La Legge 22 dicembre 1982, n. 960 autorizza il Ministero degli Affari Esteri a proseguire gli interventi diretti a favorire le attività culturali e le iniziative per la conservazione di	ALTO Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.

<p>CON LA STORIA E LE TRADIZIONI DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO NEI PAESI DELL'EX JUGOSLAVIA ED I SUOI RAPPORTI CON LA NAZIONE DI ORIGINE</p> <p>CAP. 4543</p>			<p>della procedura negoziata ex art 36 D. Lgs. 50/2016 (codice appalti), tramite invito di almeno cinque operatori economici tra quelli presenti in MEPA garantisce piena trasparenza alla procedura. Pubblicazione sul sito del MAECI, alla sezione Amministrazione e Trasparenza, Bandi di Gara e Contratti, Delibere a Contrarre, delle determinazioni a contrarre, ai sensi del D. Lgs. 33/2013. Pubblicazione e trasmissione all'ANAC dei contratti stipulati tramite il programma</p>	<p>testimonianze italiane in Jugoslavia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 settembre 1978, n. 615. Nella fattispecie si provvede ad integrare e rinnovare il patrimonio librario e storico-cartografico del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno.</p>	<p>alla firma del Direttore Generale e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.</p>		
---	--	--	---	--	---	--	--

			gestione contratti, ai sensi della L.190/2012 e D. Lgs. 33/2013.				
<p>INIZIATIVE IN FAVORE DELLA MINORANZA ITALIANA NEI PAESI DELLA EX JUGOSLAVIA DA ATTUARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E CON ALTRE ISTITUZIONI ED ENTI</p> <p>CAP. 4544</p>	BASSA	MEDIA	ALTA Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione e Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi erogati.	MEDIA Approvazione di una Convenzione annuale tra MAECI - Università Popolare di Trieste ed Unione Italiana, presupposto per lo stanziamento di fondi previsto dalla L. 19/1991. I progetti, che prevedono la realizzazione di attività a favore della Comunità Nazionale Italiana nei territori della ex Jugoslavia, vengono, in via preliminare, approvati da un Comitato di Coordinamento a cui partecipano, tra gli	ALTO Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Direttore Generale e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il programma SICOGE, per la validazione e per	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.

				altri, rappresentanti del MAECI.	l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.		
EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AD ENTI ED ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE ATTIVITÀ CULTURALI ED INIZIATIVE PER LA CONSERVAZIONE DELLE TESTIMONIANZE CONNESSE CON LA STORIA E LE TRADIZIONI DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO IN JUGOSLAVIA ED I SUOI RAPPORTI CON	BASSA	MEDIA	ALTA Pubblicazione sul sito del MAECI sezione Amministrazione e Trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013, artt. 26 e 27, dei dati relativi ai contributi erogati.	BASSA Finanziamento delle spese di gestione dell'Università Popolare di Trieste e dell'Unione Italiana; sostegno alle attività del Centro di Ricerche Storiche di Rovigno; contributi per attività culturali e artistiche per la Comunità Nazionale Italiana nei territori della ex Jugoslavia. La richiesta di erogazione del finanziamento proviene dall'Università Popolare di Trieste. Interventi previsti dalla L 960/1982.	ALTO Disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativo-contabile. Gli impegni di spesa vengono sottoposti alla firma del Direttore Generale e inoltrati quindi all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il programma SICOGE, per la validazione e per	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.

LA NAZIONE DI ORIGINE CAP. 4545					l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.		
SPESE PER GLI INTERVENTI A TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLE COMUNITÀ DEGLI ESULI ITALIANI DALL'ISTRIA, DA FIUME E DALLA DALMAZIA CAP. 4547	BASSA	BASSA	ALTA Pubblicazione ai sensi del D. Lgs. 33/2013 sul sito del MAECI - sezione Amministrazione e Trasparenza e, per la relativa competenza, sul sito del MIBAC.	BASSA Il capitolo è regolato dalla legge 72/2001 che prevede una Convenzione triennale tra MIBAC, MAECI e la Federazione delle Associazioni degli Esuli istriani, fiumani e dalmati, sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri. L'esame degli interventi è effettuato da una Commissione tecnico-scientifica costituita presso il MIBAC, composta da MIBAC, MAECI, PCDM, e Federazione. L'erogazione dei fondi avviene sulla	ALTO Gli impegni di spesa e i trasferimenti dei fondi in favore del Funzionario Delegato, designato e ricoperto dal MIBAC, sono sottoposti, a seguito di disamina della documentazione da parte dell'Unità amministrativa-contabile, alla firma del Direttore Generale e inoltrati quindi	NESSUNO	Rischio complessivamente molto basso di fenomeni corruttivi e pertanto non sono state adottate misure di contrasto.

				base di un Decreto Interministeriale di approvazione della ripartizione dei contributi a favore delle Associazioni degli Esuli e a seguito della richiesta effettuata da parte del Funzionario Delegato, designato e ricoperto dal MIBAC.	all'Ufficio Centrale del Bilancio, tramite il programma SICOGE, per la validazione e per l'eventuale successivo controllo a campione della Corte dei Conti.		